

RECUPERO DELL'AREA Il sindaco Sartini spiega cosa vuol cambiare nell'accordo

«Ex ospedale: meno residenze, più servizi sociosanitari»

di **Martino Agostoni**

■ «Nessun ritardo» per le aree del vecchio ospedale ma «solo i giusti tempi» per cambiare un piano urbanistico che non è mai piaciuto alla nuova amministrazione comunale. Un lavoro di revisione che «stiamo facendo in accordo con tutti gli operatori coinvolti» sottolinea il sindaco Francesco Sartini, che dà un aggiornamento sul piano più importante in corso a Vimercate e intanto replica anche all'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera.

Il responsabile della Sanità lombarda infatti ha fatto una decina di giorni fa un sopralluogo all'ospedale di Vimercate, un incontro per presentato la riforma sanitaria regionale ma anche un'occasione per dare un aggiornamento alle questioni locali in sospeso. Che a Vimercate vuol dire il maxipiano di trasformazione dei 135 ettari delle aree in centro del vecchio ospedale e cava Cantù regolato dell'accordo di programma del 2009 di Regione Lombardia, Co-

mune, l'allora Azienda ospedaliera e altri operatori, cui si aggiunge la questione del recupero della palazzina ex Medicine di via Cereda per cui nel 2015 il predecessore di Gallera aveva annunciato 7 milioni di euro.

Gallera ha confermato la disponibilità a proseguire secondo l'accordo di programma per il vecchio ospedale e anche l'impegno per la palazzina di via Cereda, ma ha aggiunto anche che se ci sono ritardi sono causati dalla nuova amministrazione 5 Stelle che vuole cambiare il piano urbanistico lasciato dalla precedente Giunta di centro-sinistra.

Non ha lo stesso punto di vista Sartini che conferma che «stiamo portando avanti quanto detto in campagna elettorale di voler modificare il piano» ma che lo si sta facendo con tutti i soggetti coinvolti: «L'interlocutore principale finora è stata l'azienda ospedaliera mentre sono da riallacciare i contatti con l'amministrazione regionale: ma vedo in modo positivo l'interessamento avuto dall'asses-



Il rendering di uno dei progetti sull'area dell'ex ospedale

sore Gallera per far proseguire i progetti in città. E su questo rassicuro l'assessore che da parte nostra c'è solo l'attesa che si realizzi la sistemazione della palazzina di via Cereda».

Sul piano urbanistico generale invece Sartini spiega che «non c'è alcun ritardo, ma in accordo con gli operatori si stanno prendendo i giusti tempi per fare cambiamenti:

è interesse di tutti trovare una soluzione migliore e soprattutto sostenibile. Mettere solo residenziale causerebbe rallentamenti vista la situazione del mercato, e quindi si stanno sviluppando alternative che puntano ai servizi socio-sanitari e di residenze protette. Per noi sono il progetto della cittadella per gli anziani e residenze a disposizione di persone con fragilità». ■